

## ACCORDO SUI CRITERI E SULLE MODALITA' PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEL PERSONALE INSEGNANTE

Fra le Organizzazioni Sindacali F.L.C. CGIL, CISL - Scuola, UIL - Coordinamento Scuola Infanzia e la Federazione Provinciale Scuole Materne è intervenuto in data **30 gennaio 2018** l'Accordo sui criteri e sulle modalità per la formazione degli elenchi del personale insegnante da utilizzare per le assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato nelle scuole equiparate dell'infanzia della Provincia di Trento per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021.

Copia di tale Accordo verrà inoltrata all'Assessorato all'Istruzione della Provincia Autonoma di Trento.

F.L.C. CGIL  
Sig.ra Biancalbina Francesconi

Biancalbina Francesconi

CISL - Scuola  
Sig.ra Stefania Galli

Stefania Galli

UIL Coordinamento Scuola Infanzia  
Sig.ra Rita Ferenzena

Rita Ferenzena

Sig.ra Daniela Tabarelli

Daniela Tabarelli

Federazione Provinciale Scuole Materne  
dott. Giovanni Antonio Benedetti

Giovanni Antonio Benedetti

## NORME GENERALI

Il presente Accordo costituisce materia negoziale e pertanto è parte integrante del C.C.L. delle scuole equiparate dell'infanzia.

Le domande di assunzione e la formazione degli elenchi avvengono nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e succ. mod. ed integr.: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

### PAR. I REQUISITI RICHIESTI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA TRIENNALE

Per l'insegnamento nelle scuole equiparate dell'infanzia l'insegnante richiedente l'assunzione deve essere in possesso del titolo previsto dall' art. 6 della L.P. n.13 del 21 marzo 1977 e s.m.i.

Per qualificare l'accostamento alle lingue straniere tedesca e inglese nelle Scuole dell'infanzia è prevista la presenza di personale insegnante con competenza linguistica, così come richiamato dall'art. 25 bis comma 7 della L.P.n.13/77.

L'insegnante che vuole presentare domanda per assunzioni a tempo determinato, a tempo indeterminato, come insegnante supplementare e/o come insegnante con competenza linguistica nelle scuole equiparate dell'infanzia della Provincia di Trento deve produrre specifica domanda nei termini stabiliti su apposito modulo.

Per la Federazione Provinciale Scuole Materne e quindi per tutti gli Enti Gestori ad essa associati, la domanda potrà essere presentata solamente in modalità on-line, collegandosi al sito web della stessa.

Per le altre Scuole associate ad altro Ente, Associazione o Azienda si rimanda alle indicazioni che saranno descritte nei rispettivi siti web.

Non può presentare la domanda il personale già in servizio a tempo indeterminato presso scuole equiparate dell'infanzia.

Nella domanda l'insegnante deve dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita
- c) il Comune di residenza;
- d) l'indirizzo della residenza e del domicilio (se diverso dalla residenza);
- e) il numero di codice fiscale (allegando una copia dello stesso solo nel caso di presentazione della domanda per la prima volta o di variazione del codice stesso);
- f) il/i numero/i di telefono (almeno un numero di telefono cellulare, indispensabile per l'accesso al "Sistema di Chiamata Unica" e per eventuali comunicazioni);
- g) di non aver riportato alcuna condanna penale, oppure le eventuali condanne penali riportate;
- h) di essere idoneo/a fisicamente allo svolgimento delle mansioni di insegnante di scuola dell'infanzia. Il richiedente l'assunzione, appartenente alle categorie previste dalla L.n. 68/99, inserito negli elenchi degli aspiranti al Collocamento

obbligatorio presso l'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, potrà dichiarare in domanda tale inserimento allegando la relativa documentazione (in originale o fotocopia). Tale documentazione non dovrà riportare una data antecedente i tre mesi da quella della presentazione della domanda stessa e varrà solo per le assunzioni presso le scuole soggette all'obbligo. Per il riconoscimento dei benefici della L.104/92 si rimanda alle indicazioni fornite dagli Enti presso i quali tale norma trova vincolo di applicazione;

- i) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 6 della L. P. n. 13/77;
- j) di avere conseguito l'idoneità nei concorsi ordinari o riservati banditi dalla Provincia Autonoma di Trento per gli insegnanti delle scuole dell'infanzia;
- k) di essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua e cultura ladina;
- l) di essere in possesso del titolo di specializzazione previsto dalla normativa vigente che attribuisca la precedenza di cui alla L. P. n. 27/93;
- m) di essere in possesso della competenza per l'accostamento alla lingua straniera (tedesco e/o inglese) derivante da specifica idoneità da concorso ordinario bandito dalla PAT e/o da certificazione B1 o superiore o titolo equipollente e/o da diploma di laurea almeno quadriennale in Lingue e Letterature straniere.

Tutti i requisiti devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda. Ogni variazione anche temporanea del/dei recapito/i telefonico/i e/o della residenza e/o del domicilio successiva alla presentazione della domanda deve essere comunicata immediatamente in forma scritta, allegando una fotocopia della carta di identità alla Federazione Provinciale Scuole Materne o ad altro Ente, Associazione o Azienda dove è stata presentata la domanda.

Il richiedente, poi, sulla domanda di assunzione per il tempo determinato, dovrà:

- indicare una sola delle "Zone" tra quelle contenute nell'elenco allegato al presente Accordo (ALLEGATO 2), che ne è parte integrante, nelle quali vengono distribuite le scuole equiparate. La Zona scelta deve essere la stessa per tutte le domande presentate (Federazione o altro Ente, Associazione o Azienda), pena l'esclusione dagli elenchi per l'intero anno scolastico,

e potrà:

- escludere, all'interno della Zona scelta, le scuole nelle quali non desidera prestare servizio;
- escludere, per ogni scuola, le tipologie orarie contrattuali per cui non desidera essere contattato. Le tre tipologie orarie previste sono: i contratti a termine ad orario pieno (25 ore settimanali a contatto con i bambini); i contratti a termine ad orario parziale pari o superiore alle 12,5 ore settimanali (a contatto con i bambini) escluso l'orario pieno; i contratti a termine a tempo parziale con orario settimanale inferiore a 12,5 ore (a contatto con i bambini).

Nel caso in cui nella Domanda venissero escluse delle scuole e/o delle tipologie orarie in Zone diverse da quella indicata, la Commissione, di cui al Par. V, terrà in considerazione solo le scuole della Zona indicata, per tutte le tipologie orarie contrattuali.

Qualora nella domanda non fosse individuata alcuna Zona, ma fosse indicata solo l'esclusione delle Scuole e/o delle tipologie orarie contrattuali in una o più Zone, la

Commissione considererà valide le opzioni della Zona più vicina rispetto alla residenza o al domicilio del richiedente; se ciò non fosse possibile determinarlo con sufficiente ragionevolezza la Commissione terrà allora conto solo della prima Zona della domanda dove sono state escluse scuole e/o tipologie orarie. Qualora non fosse indicata alcuna Zona e alcuna esclusione di scuole e/o di tipologie orarie, la Commissione considererà valida la Zona in cui sono incluse le scuole più vicine alla residenza o al domicilio del richiedente l'assunzione, per tutte le tipologie orarie contrattuali.

L'insegnante in possesso del titolo di specializzazione che presenta domanda come insegnante supplementare, ai sensi della L.P. n° 27/93, e/o l'insegnante con competenza linguistica potrà presentare domanda in scuole inserite in più Zone. Anche l'insegnante che chiede l'assunzione a tempo indeterminato potrà presentare domanda in scuole inserite in più Zone.

Ad ogni domanda devono essere uniti i titoli di cultura e i certificati di servizio valutabili. Tutta la documentazione dovrà essere prodotta al momento della presentazione della domanda in originale o in fotocopia.

Non è necessario ripresentare la documentazione di cui sopra già validamente presentata presso la Federazione Provinciale Scuole Materne o altro Ente, Associazione o Azienda in anni precedenti; di ciò si deve fare menzione nella domanda.

I certificati di servizio devono essere rilasciati dall'Ente o privato datore di lavoro per i servizi prestati nelle scuole dallo stesso gestite e per i servizi riconoscibili in base al presente Accordo.

In particolare, per quanto riguarda le scuole equiparate federate dell'infanzia funzionanti nella Provincia di Trento, il servizio prestato presso queste scuole è accertato d'ufficio dalla Federazione a partire dal 01/01/1978, mentre il servizio prestato nelle scuole provinciali è certificato dal Servizio per il Personale della Provincia Autonoma di Trento e il servizio prestato presso scuole equiparate non federate è certificato dal relativo Ente gestore, o altra Associazione o Azienda.

Ogni Ente, Associazione o Azienda dovrà dare reciproca comunicazione su formato elettronico, a seguito di richiesta, dei servizi prestati da ogni insegnante presso le Scuole Equiparate associate a ciascun Ente, Associazione o Azienda.

E' valutabile il servizio prestato entro il 31 agosto dell'anno scolastico precedente a quello nel quale viene presentata la domanda.

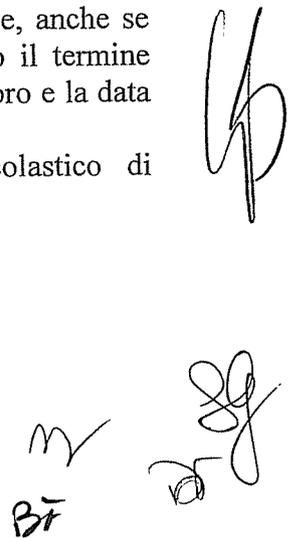
I servizi a orario ridotto o a tempo parziale prestati dal personale assunto a tempo determinato e a tempo indeterminato sono valutati al pari del servizio prestato a orario pieno.

La domanda e/o i titoli valutabili si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo RACCOMANDATA con avviso di ricevimento entro il termine perentorio stabilito per l'inoltro della domanda. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.

La valutazione dei titoli e dei servizi vale per il triennio scolastico di riferimento della domanda presentata.

## PAR. II - ESCLUSIONE DELLA DOMANDA

La domanda viene esclusa per i seguenti motivi:

Handwritten signatures and initials in the bottom right corner of the page. There are several distinct marks, including what appears to be a large signature and some smaller initials or marks.

- a) presentazione della domanda oltre il termine prescritto;
- b) aver omesso di dichiarare nella domanda, a norma del precedente Paragrafo I, uno dei seguenti dati: il nome ed il cognome; il luogo e la data di nascita; il Comune di residenza; l'indirizzo della residenza e/o del domicilio; il numero di telefono cellulare; eventuali condanne penali o la mancanza di condanne penali; il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni di insegnante di scuola dell'infanzia e il titolo di studio per l'accesso all'insegnamento nella scuola dell'infanzia. L'omissione sulla domanda del numero di telefono non permette l'inserimento del richiedente nell'elenco di chiamata. L'omissione non produce l'esclusione della domanda se dai titoli presentati nella domanda si evincono i dati omessi;
- c) dichiarazioni accertate come false;
- d) sulla domanda cartacea la mancanza della firma e/o la mancanza della sottoscrizione del consenso al trattamento dei dati personali, in base al D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e succ. mod. ed integr..

**PAR. III TITOLI VALUTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE INSEGNANTE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO DETERMINATO**

I titoli valutabili ed i criteri di valutazione per la formazione degli elenchi, con le modalità che si vengono ad esporre, sono i seguenti.

**A) Il personale insegnante in possesso del titolo di idoneità conseguito nei concorsi ordinari, banditi dalla Provincia Autonoma di Trento, per l'accesso al ruolo degli insegnanti della scuola dell'infanzia che presenta domanda per contratti a tempo indeterminato e determinato è inserito nell'elenco che viene formato valutando i seguenti elementi:**

1. Il titolo di idoneità conseguito nei concorsi ordinari banditi dalla Provincia Autonoma di Trento per l'accesso al ruolo degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia per la Provincia Autonoma di Trento: il calcolo del punteggio conseguito in questi concorsi prende in considerazione il miglior punteggio acquisito con riferimento al risultato finale riportato dal concorrente rapportato a decimi, fino ad un massimo di 20 punti, calcolati secondo il seguente rapporto nel modo seguente:

la media di 10	= 20 punti
dalla media di 9,9 a 9,0	= 16 punti
dalla media di 8,9 a 8,0	= 12 punti
dalla media di 7,9 a 7,0	= 8 punti
dalla media del 6,0 a 6,9	= 4 punti

A chi consegue questa idoneità non viene conteggiato il Titolo di studio di cui all'art. 6 della L. P. n.13/77 citata.

2. Gli ulteriori titoli di cultura: si prendono in considerazione i titoli di cui all'ALLEGATO 1 con i relativi punteggi.

lp

sg  
dy

BT

Ai richiedenti l'assunzione di cui al capo A del presente Par. III, potranno essere valutati in totale fino ad un massimo di due titoli relativi ad idoneità conseguite; tra queste va sempre valutata quella del concorso ordinario della P.A.T. per l'accesso al ruolo degli insegnanti della scuola dell'infanzia.

3. Il titolo di idoneità con competenza linguistica conseguito nei concorsi ordinari banditi dalla Provincia Autonoma di Trento per l'accesso al ruolo degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia per la Provincia Autonoma di Trento (punteggio utile ai soli fini della formazione dei due elenchi – distinti per la lingua tedesca e inglese - da utilizzare per le assunzioni su posti di sezione a competenza linguistica): il calcolo del punteggio conseguito in questi concorsi prende in considerazione il miglior punteggio acquisito con riferimento al risultato finale riportato dal concorrente rapportato a decimi, fino ad un massimo di 30 punti, calcolati secondo il seguente rapporto nel modo seguente:

la media di 10	= 30 punti
dalla media di 9,9 a 9,0	= 23 punti
dalla media di 8,9 a 8,0	= 16 punti
dalla media di 7,9 a 7,0	= 9 punti
dalla media del 6,0 a 6,9	= 2 punti

Tale punteggio verrà sommato a quello attribuito nel punto 2.

**B) Il personale insegnante in possesso del titolo di idoneità conseguito nel concorso riservato, per titoli ed esame-colloquio, bandito dalla Provincia Autonoma di Trento, per assunzioni a tempo indeterminato di personale insegnante, che presenta domanda per contratti a tempo indeterminato e determinato è inserito nell'elenco che viene formato valutando i seguenti elementi:**

1. Il titolo d'accesso (Diploma di Scuola Magistrale o di Istituto Magistrale o titolo equipollente, o Laurea in Scienze della Formazione Primaria Indirizzo insegnanti di Scuola Materna, o titolo equipollente) viene valutato nel seguente modo:

Diploma:

da 36/60 a 41/60 =	4 punti	da 60/100 a 69,9/100 =	4 punti
da 42/60 a 47/60 =	6 punti	da 70/100 a 79,9/100 =	6 punti
da 48/60 a 53/60 =	8 punti	da 80/100 a 89,9/100 =	8 punti
da 54/60 a 59/60 =	10 punti	da 90/100 a 99,9/100 =	10 punti
60/60 =	12 punti	100/100 =	12 punti
		100/100 con lode =	13 punti

Diploma di Laurea:

da 66/110 a 76/110	=	4 punti
da 77/110 a 87/110	=	6 punti
da 88/110 a 97/110	=	8 punti
da 98/110 a 109/110	=	10 punti
110/110	=	12 punti
110 con lode	=	13 punti.

Al richiedente in possesso della Laurea in Scienze della Formazione Primaria: indirizzo insegnanti scuola materna, verranno riconosciuti, inoltre, 3 punti fissi.

2. Il titolo di idoneità conseguito nel concorso riservato bandito dalla Provincia Autonoma di Trento per l'assunzione a tempo indeterminato di personale insegnante delle Scuole dell'Infanzia per la Provincia Autonoma di Trento: per il calcolo del punteggio conseguito in questo concorso si prende in considerazione il miglior punteggio acquisito con riferimento al risultato ottenuto nell'esame-colloquio riportato dal concorrente, rapportato a decimi, fino ad un massimo di 20 punti, calcolati secondo il seguente rapporto:

la media di 10 = 20 punti  
dalla media di 9,9 a 9,0 = 16 punti  
dalla media di 8,9 a 8,0 = 12 punti  
dalla media di 7,9 a 7,0 = 8 punti

3. Gli ulteriori titoli di cultura: si prendono in considerazione i titoli di cui all'ALLEGATO 1 con i relativi punteggi.

Ai richiedenti l'assunzione di cui al capo B del presente Par. III, potranno essere valutati in totale fino ad un massimo di due titoli relativi ad idoneità conseguite; tra queste va sempre valutata quella del concorso riservato della P.A.T..

4. Punteggio per il possesso della competenza linguistica per l'accostamento della lingua straniera (punteggio utile ai soli fini della formazione dei due elenchi - distinti per la lingua tedesca e inglese - da utilizzare per le assunzioni su posti di sezione a competenza linguistica):

- certificazione B2	=	10 punti
- certificazione C1	=	14 punti
- certificazione C2	=	16 punti
- laurea quadriennale/quinquennale (in Lingue e Letterature Straniere)	=	14 punti

Tale punteggio verrà sommato a quello attribuito ai punti 1, 2 e 3. Si valuta un solo Titolo, il più favorevole.

Il punteggio relativo al punto 1. della lettera A) e quello relativo al punto 1. e 2. della lettera B) dovrà essere riproporzionato su una scala in 28esimi per rendere omogenei i diversi sistemi di calcolo tra i richiedenti in possesso del titolo di idoneità conseguito nei concorsi ordinari, banditi dalla Provincia Autonoma di Trento e i richiedenti in possesso del titolo di idoneità conseguito nel concorso riservato bandito dalla Provincia Autonoma di Trento.

La scala scelta per il riproporzionamento è in 28esimi, valore individuato come media tra il valore massimo dei punteggi conseguiti nel concorso ordinario (20) e i punteggi conseguiti nel concorso riservato unitamente al punteggio massimo del Titolo d'accesso (36).

Il punteggio relativo al punto 3. della lettera A) e quello relativo al punto 1., 2. e 4. della lettera B) dovrà essere riproporzionato su una scala in 41esimi per rendere omogenei i diversi sistemi di calcolo tra i richiedenti in possesso del titolo di idoneità con competenza linguistica conseguito nei concorsi ordinari, banditi dalla Provincia Autonoma di Trento e i richiedenti in possesso del titolo di idoneità conseguito nel concorso riservato bandito dalla Provincia Autonoma di Trento e specifica competenza linguistica per l'accostamento della lingua straniera.

La scala scelta per il riproporzionamento è in 41esimi, valore individuato come media tra il valore massimo dei punteggi conseguiti nel concorso ordinario (30) e i punteggi conseguiti nel concorso riservato unitamente al punteggio massimo del Titolo d'accesso e al punteggio attribuito per il possesso della competenza linguistica per l'accostamento della lingua straniera (52).

**C) Il personale insegnante che presenta domanda per contratti a tempo indeterminato e determinato, che non ha i titoli di idoneità che si conseguono nei concorsi banditi dalla Provincia Autonoma di Trento è inserito nell'elenco che viene formato valutando i seguenti elementi:**

1. Il titolo d'accesso (Diploma di Scuola Magistrale o di Istituto Magistrale o titolo equipollente, o Laurea in Scienze della Formazione Primaria Indirizzo insegnanti di Scuola Materna, o titolo equipollente) viene valutato nel seguente modo:

Diploma:

da 36/60 a 41/60 = 4 punti	da 60/100 a 69,9/100 = 4 punti
da 42/60 a 47/60 = 6 punti	da 70/100 a 79,9/100 = 6 punti
da 48/60 a 53/60 = 8 punti	da 80/100 a 89,9/100 = 8 punti
da 54/60 a 59/60 = 10 punti	da 90/100 a 99,9/100 = 10 punti
60/60 = 12 punti	100/100 = 12 punti
	100/100 con lode = 13 punti

Diploma di Laurea:

da 66/110 a 76/110	= 4 punti
da 77/110 a 87/110	= 6 punti
da 88/110 a 97/110	= 8 punti
da 98/110 a 109/110	= 10 punti
110/110	= 12 punti
110 con lode	= 13 punti

Al richiedente in possesso della Laurea in Scienze della Formazione Primaria: indirizzo insegnanti scuola materna, verranno riconosciuti, inoltre, 3 punti fissi.

2. Gli ulteriori titoli di cultura: si prendono in considerazione i titoli di cui all'ALLEGATO 1 con i relativi punteggi riportati.

Ai richiedenti l'assunzione di cui al capo C del presente Par. III, potranno essere valutati in totale fino ad un massimo di due titoli relativi ad idoneità conseguite nei concorsi previsti dai punti 13,14 e 15 dell'ALLEGATO 1 del presente Accordo.

3. Punteggio per il possesso della competenza linguistica per l'accostamento della lingua straniera (punteggio utile ai soli fini della formazione dei due elenchi -

distinti per la lingua tedesca e inglese - da utilizzare per le assunzioni su posti di sezione a competenza linguistica):

- |   |   |          |
|---|---|----------|
| - certificazione B2   | = | 10 punti |
| - certificazione C1   | = | 14 punti |
| - certificazione C2   | = | 16 punti |
| - laurea quadriennale/quinquennale<br>(in Lingue e Letterature Straniere) | = | 14 punti |

Tale punteggio verrà sommato a quello attribuito nei punti 1 e 2. Si valuta un solo Titolo, il più favorevole.

### TITOLI DI SERVIZIO VALUTABILI

Ai richiedenti in possesso dei titoli di idoneità conseguiti nei concorsi banditi dalla Provincia Autonoma di Trento, ordinari e riservato e per coloro che non hanno acquisito alcuna idoneità in tali concorsi, i titoli di servizio vengono valutati come segue:

- 0,5 punti per ogni mese di servizio in qualità di insegnante presso scuole dell'infanzia equiparate o provinciali presenti in Provincia di Trento; le frazioni di servizio utile cumulate risultanti inferiori a 16 giorni non vengono considerate ai fini del punteggio; esempio: anzianità totale pari a 1 mese = 0,5 punti - 1 mese e 16 gg. = 1 punto - 2 mesi = 1 punto - 2 mesi e 15 gg. = 1 punto, ecc.
- Il servizio prestato in qualità di coordinatore pedagogico di Scuole dell'Infanzia sia Provinciali che Equiparate nella Provincia Autonoma di Trento, verrà calcolato con valutazione dei servizi pari al 75% del totale effettivamente riconoscibile.
- I servizi prestati in qualità di insegnante presso scuole dell'infanzia gestite dallo Stato, da Regioni, da Comuni o da Enti privati riconosciuti verranno calcolati con valutazione dei servizi pari al 75% del totale effettivamente riconoscibile.
- I seguenti servizi saranno valutati al 50% del totale effettivamente riconoscibile:
  - servizio presso scuole primarie (elementari) in qualità di insegnante e in qualità di assistente educatore;
  - servizio prestato in qualità di educatore presso asili nido operanti nella Provincia di Trento gestiti da Enti che applicano il presente Accordo o gestiti dai Comuni della Provincia di Trento o finanziati da Enti Pubblici e presso nidi d'infanzia nei luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 3 bis della Legge Provinciale 4/2002;
  - servizio prestato in qualità di educatore presso i Centri per l'infanzia della Provincia Autonoma di Trento e gli asili nido delle strutture ospedaliere dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari della Provincia di Trento;
  - servizio prestato in qualità di facilitatore della comunicazione per ipovedenti e sordi nelle Scuole dell'Infanzia Equiparate e Provinciali e nelle scuole primarie (elementari);

- servizi estivi gestiti esclusivamente dalle Scuole dell'Infanzia equiparate (Estate Bambini, ecc.).
- I seguenti servizi saranno valutati al 30% del totale effettivamente riconoscibile:
  - servizi diurni estivi prestati in qualità di assistente educatore effettuati in Provincia di Trento, gestiti da Comuni, Comprensori o per loro conto da cooperative, enti e associazioni senza fine di lucro;
  - servizi prestati in qualità di educatore presso "servizi estivi" in Provincia di Trento.

Effettuato il conteggio, a parità di punteggio verrà preferito il richiedente che ha conseguito il Diploma di Laurea in Scienze della Formazione Primaria per insegnanti di scuola dell'infanzia, rispetto a chi ha conseguito il Diploma di Scuola magistrale e/o quello di Istituto Magistrale e/o Liceo Psico Socio Pedagogico (o titolo equipollente); poi verrà preferito il richiedente che ha conseguito il Diploma di Scuola Magistrale rispetto a chi ha conseguito quello di Istituto Magistrale e/o Liceo Psico Socio Pedagogico (o titolo equipollente); in caso di ulteriore parità la Commissione individuerà la persona con riguardo alla situazione e alle condizioni familiari e personali dei richiedenti indicate in domanda; in ultimo con riferimento alla maggiore età anagrafica.

#### **PAR. IV - ELENCO PER LE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO DETERMINATO**

Gli elenchi per le assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato per l'attribuzione dei posti individuati dagli Enti gestori, saranno formati per il triennio scolastico di riferimento, sulla base dei punteggi attribuiti. Le modalità e i criteri di utilizzo dei sopra citati elenchi saranno disciplinati con successivo e specifico Accordo.

Ogni Ente gestore dispone la pubblicazione dell'elenco provvisorio all'Albo della scuola e all'Albo della Federazione Provinciale Scuole Materne e all'Albo di altro Ente, Associazione o Azienda e potrà essere inserito nei rispettivi siti internet.

Entro 15 giorni dalla esposizione gli interessati possono presentare, con lettera RACCOMANDATA A.R., a mano o tramite posta elettronica, le loro osservazioni alla Commissione di riferimento; la Commissione procede alla correzione di eventuali errori, dando comunicazione dell'esito agli interessati.

La lettera contenente le osservazioni presentate dal richiedente deve essere sottoscritta e deve contenere fotocopia di un documento di riconoscimento dello stesso richiedente, pena l'impossibilità per la Commissione di tenere conto delle osservazioni stesse. Non saranno presi in considerazione ricorsi generici e mancanti di adeguata motivazione.

L'elenco definitivo è approvato dall'Ente gestore ed è pubblicato all'Albo della scuola e all'Albo della Federazione Provinciale Scuole Materne e all'Albo di altro Ente, Associazione o Azienda e potrà essere inserito nei rispettivi siti internet; avrà validità a partire dal 1° settembre successivo per il triennio scolastico di riferimento.

Sono fatte salve le correzioni per eventuali errori di imputazione in conseguenza delle correzioni apportate in seguito alle osservazioni presentate e accolte nei termini sopra riportati.

Handwritten signatures and initials, including a large 'UP' and several smaller initials like 'BF', 'Sg', and 'D'.

All'inizio del secondo e del terzo anno scolastico del triennio di riferimento i richiedenti l'assunzione saranno riposizionati nell'elenco della scuola secondo l'ordine ottenuto nell'anno precedente, salvo i casi di esclusione della domanda e di mancato superamento del periodo di prova nella scuola.

#### **PAR. V- NOMINA COMMISSIONE**

Per la valutazione dei titoli e per la formazione degli elenchi sulla base di quanto stabilito dal presente Accordo, la Federazione Provinciale Scuole Materne o altro Ente, Associazione o Azienda provvederanno a nominare una apposita propria Commissione istituzionale. Per le operazioni annuali di spostamento, effettuate dalla Federazione Provinciale Scuole Materne, opererà la stessa Commissione istituzionale nominata dalla Federazione.

La Commissione potrà agire sia in seguito alle osservazioni presentate dai richiedenti l'assunzione, che d'ufficio, nel rispetto delle disposizioni vigenti e del presente Accordo.

#### **PAR. VI - DOMANDE "FUORI TERMINE"**

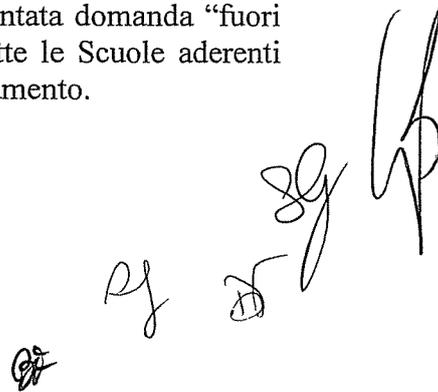
I richiedenti l'assunzione a tempo determinato che presentano domanda alla Federazione Provinciale Scuole Materne e/o ad altro Ente, Associazione o Azienda oltre il termine stabilito per la presentazione della domanda e per il triennio di riferimento, se in possesso del titolo di accesso e dei requisiti previsti dalle disposizioni normative vigenti e dal presente Accordo, vengono posti in fondo agli elenchi di chiamata a tempo determinato delle scuole della Zona da loro indicata in domanda.

La posizione viene assegnata seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle domande; nel caso giungessero più richieste lo stesso giorno, si seguirà l'ordine della maggiore età anagrafica; in caso di ulteriore parità, si seguirà l'ordine alfabetico.

Dal 1° di settembre del primo anno scolastico di validità degli elenchi i richiedenti possono presentare domanda di assunzione a tempo determinato indicando fino ad un massimo di 30 scuole anche appartenenti a Zone diverse.

Anche il personale insegnante, già inserito nell'elenco, ha facoltà (anche nel caso di depennamento dall'elenco) di presentare domanda "fuori termine" indicando fino ad un massimo di 30 scuole, escluse quelle della Zona prescelta.

Nel caso di depennamento dall'elenco per mancato superamento del periodo di prova o per licenziamento disciplinare non potrà essere presentata domanda "fuori termine", per l'intero periodo di validità degli elenchi, in tutte le Scuole aderenti all'Associazione, Ente e/o Azienda che ha effettuato il depennamento.



## ALLEGATO 1

### TITOLI DI CULTURA

(la documentazione attestante il possesso dei Titoli deve essere presentata con la domanda di assunzione in originale o in fotocopia )

1. Laurea in Scienze della Formazione Primaria, indirizzo insegnanti scuola dell'infanzia o Laurea equipollente punti 20,00
2. Laurea in Pedagogia o in Psicologia, o Scienze della Formazione Primaria, indirizzo scuola primaria o in Scienze dell'educazione o Laurea equipollente quinquennali (si valuta un solo titolo) punti 15,00
3. Laurea in Pedagogia o in Psicologia, o Scienze della Formazione Primaria, indirizzo scuola primaria o Scienze dell'educazione o Laurea equipollente triennali (si valuta un solo titolo) punti 8,00
4. Altri Diplomi di Laurea quinquennali o del vecchio ordinamento si valuta un solo titolo) punti 8,00
5. Altri Diplomi di Laurea triennali, diploma di conservatorio purché congiunto al diploma di scuola secondaria di II grado (si valuta un solo titolo) punti 6,00
6. Altro Diploma di Scuola Media Superiore (si valuta un solo titolo) punti 1,50
7. Altro Diploma di Scuola Magistrale o Istituto Magistrale o Liceo Psico Socio Pedagogico o Titolo equipollente (si valuta un solo titolo) punti 2,00
8. Titoli e Attestati post Diploma da 1,00 a 4,50 punti e Specializzazioni universitarie conseguite a perfezionamento dei Corsi di Laurea per Titoli conseguiti in corsi di durata:
  - fino ad un anno (oppure fino a 800 ore di Corso) punti 1,00
  - fino a due anni (oppure fino a 1600 ore di Corso) punti 2,00
  - fino a tre anni (oppure fino a 2400 ore di Corso) punti 3,50
  - oltre i tre anni (oppure oltre le 2400 ore di Corso) punti 4,50

(fino ad un massimo di 4,50 punti)
9. Certificazione di superamento di corso di formazione per Facilitatore alla comunicazione e all'integrazione scolastica rilasciato dalla Scuola di specializzazione all'insegnamento secondario di durata pari o superiore a 200 ore punti 1,00
10. Attestato di qualifica di educatore nei nidi di infanzia e nei servizi integrativi conseguito in provincia di Trento (Baby life) punti 1,00
11. Diploma conseguito per esami nei Corsi di perfezionamento svolti dal Centro Didattico Nazionale per la scuola dell'infanzia e dagli altri Centri didattici nazionali, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 4.6.1955 e dall'articolo UNICO del D.M. 31.7.1962 (si valutano al massimo due diplomi, purché conseguiti al termine di corsi tenuti su argomenti diversi) punti 1,00

12. Diploma o Certificato conseguito per esami nei corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento organizzati o autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione per insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria.

- per ogni diploma o certificato

punti 0,50  
(per un massimo di punti 2,00)

13. Idoneità conseguita in Concorsi statali ordinari per l'accesso al ruolo degli insegnanti di scuola dell'infanzia

punti 8,00

14. Idoneità conseguita in Concorsi statali riservati per l'accesso al ruolo degli insegnanti della scuola dell'infanzia

punti 4,00

15. Secondo Titolo di idoneità conseguito in concorsi pubblici statali per l'accesso al ruolo di insegnante di scuola dell'infanzia; titolo di idoneità conseguito nei concorsi pubblici indetti da Regioni, da Comuni o da altri Enti pubblici per l'accesso al ruolo di insegnante di scuola dell'infanzia; secondo Titolo di idoneità conseguito nei concorsi indetti dalla P.A.T. per insegnanti di scuola dell'infanzia; Titolo di idoneità conseguito nei concorsi ordinari statali per l'accesso al ruolo di insegnanti di scuola primaria (in caso di più titoli concorrenti, si valuta quello più vantaggioso per il richiedente; tenendo conto di quanto previsto al Par. III del presente Accordo)

punti 3,00

16. Titolo di Specializzazione conseguito ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 31 ottobre 1975 n. 970 e agli articoli 13, 14 e 15 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1074 o titoli considerati equivalenti dalla normativa vigente

punti 6,00

17. Conseguimento dell'Attestato B1 o superiore (B2, C1, C2) di conoscenza di una lingua straniera (Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua - QCER)

punti 6,00

sf  
BF  
sf  
BT  
W

## ALLEGATO 2

zona EST	
1	Carano
2	Castello
3	Panchià
4	Predazzo
5	Tesero
6	Ziano
7	Campitello
8	Moena
9	Vigo di Fassa
10	Albiano
11	Cembra
12	Faver
13	Lona
14	Segonzano
15	Sover
16	Borgo Valsugana
17	Grigno
18	Marter
19	Ospedaletto
20	Pieve Tesino
21	Roncegno
22	Ronchi
23	Scurelle
24	Strigno
25	Telve
26	Tezze
27	Torcegno
28	Fiera di Primiero
29	Mezzano
30	Siror
31	San Martino di Castrozza
32	Tonadico
33	Transacqua
34	Castelnuovo
35	Barco
36	Calceranica
37	Caldonazzo
38	Fornace
39	Ischia
40	Madrano
41	Susà

zona OVEST	
1	Campodenno
2	Casez
3	Cles
4	Cloz e Brez
5	Coredo
6	Dambel
7	Denno
8	Fondo
9	Mechel
10	Mollaro
11	Segno
12	Smarano
13	Spormaggiore
14	Taio
15	Tuenno
16	Vigo di Ton
17	Andalo
18	Molveno
19	Mezzolombardo
20	Mezzocorona
21	Dimaro
22	Malè
23	Ossana
24	Vermiglio
25	Bondone
26	Carisolo
27	Condino
28	Fiavè
29	Madonna di C.
30	Pieve di Bono
31	Pinzolo
32	Ponte Arche
33	Quadra-Cavradio
34	Santa Croce
35	San Lorenzo
36	Spiazzo Rendena
37	Stenico
38	Storo
39	Vigo Lomaso


  
 BF 120 ✓
   
 WA

zona CENTRO	
1	Aldeno
2	Cognola
3	Martignano
4	Povo
5	Sopramonte
6	TN - Canossiane
7	TN - Cristo Re
8	TN - La Clarina
9	TN - Pedrotti
10	TN - S. Bartolomeo
11	TN - S. Dona'
12	TN - S. Cuore
13	Villamontagna
14	Villazzano
15	Gardolo
16	Ghiaie di Gardolo
17	Vigo Meano
18	Nave S.Rocco
19	Pressano
20	Padergnone
21	Sarche
22	Vezzano

zona SUD	
1	Arco
2	Bolognano
3	Massone
4	Molina di Ledro
5	Nago
6	Riva Rione
7	S. Alessandro
8	Tenno
9	Torbole
10	Varone
11	Pietramurata
12	Cavedine
13	Vigo Cavedine
14	Ala
15	Avio
16	Borgo Sacco
17	Brentonico
18	Castellano
19	Chizzola
20	Crosano
21	Mori
22	Nomi
23	Pedersano
24	Pilcante
25	Ronzo Chienis
26	Rovereto Rosmini
27	Sabbionara
28	Serravalle
29	S. Margherita
30	Trambileno
31	Villa Lagarina
32	Volano

